

Il caso - L'associazione, la sottosezione Cai di Trescore e Legambiente si schierano contro le autorizzazioni per la manifestazione sportiva del 16 e 17 luglio, che interesserà cinque Comuni. "Poco rispetto del territorio".

Wwf e Cai, diffida e un secco no ai campionati di enduro a Casazza

"Queste sono zone particolarmente fragili e sensibili ad ogni pur modesta modifica del territorio che, se anche al momento si presentano integre, possono facilmente evolvere verso una situazione di dissesto difficilmente recuperabili quando vengano sottoposte a rottura della cotica erbosa, o all'asportazione di parte del suolo, come è lecito attendersi come conseguenza di manifestazioni sportive come quella in esame": è un passaggio dell'atto di diffida inviato da Wwf Bergamo, Cai di Trescore Balneario, Legambiente Valcavallina e circolo Sel della Valcavallina, alla Comunità montana dei Laghi bergamaschi, al sindaco di Casazza e di altri cinque Comuni della zona, per opporsi all'organizzazione e in particolare al tracciato dei campionati di enduro assoluti d'Italia, in programma il 16 e il 17 luglio.

Una manifestazione sportiva importante per gli appassionati di motociclismo, che dovrebbe toccare i Comuni di Adrara San Martino, Casazza, Grone, Monasterolo del Castello, Bianzano, Gaverina Terme. Nell'atto di diffida, che punta a far modificare il percorso attualmente previsto per gli assoluti, si sottolinea che già a fine giugno la Comunità montana dei Laghi bergamaschi aveva avuto perplessità ad autorizzare il percorso richiesto dagli organizzatori. "Ma la documentazione non è stata poi comunque aggiornata al nuovo percorso". Lo stesso atto sostiene che gli organizzatori sono stati superficiali nel preparare "l'inquadramento geologico" della manifestazione, che "sembra un mero esercizio accademico in grado di riportare solo dati bibliografici sul territorio".

Si chiude con una richiesta piuttosto perentoria: "Formale diffida alle Amministrazioni in indirizzo, secondo le rispettive competenze, affinché non autorizzino la manifestazione agonistica in oggetto, ovvero apportino in tempo utile tutte le modifiche dei tracciati atte a ripristinare un legale e sostenibile esercizio della manifestazione, riservandosi in difetto di ricorrere nelle più competenti sedi giudiziarie per la tutela degli interessi diffusi di cui sono portatori".



[Apri e scarica in formato pdf il documento integrale di diffida](#)

Mercoledì 13 Luglio 2011

redazione@bergamonews.it

Condividi questo articolo: 

Diventa fan di BergamoNews su 